


| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 1 di 14 | |

Regolamento Interno “Casa Lucrezia”

Premessa

La Residenza “Casa Lucrezia” della “Lucrezia” Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in Nuraminis (CA), è regolarmente costituita ed Iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari con il numero REA 243256, nonché all’Albo delle Società Cooperative con il numero A 831 nella sezione “Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto.

“Casa Lucrezia” Società Cooperativa Sociale Onlus, operante senza fini di lucro, si propone, quali finalità statutarie:

- Accogliere ed assistere persone anziane in difficoltà, autosufficienti (o parzialmente tali), non autosufficienti e diversamente abili di entrambi i sessi;
- Sostenere e promuovere la vita di relazione, il reinserimento sociale e lo sviluppo di competenze personali e sociali, prevenendo le situazioni di disagio e di emarginazione sociale;
- Favorire l’integrazione delle persone anziane nel tessuto sociale di appartenenza, l’aggregazione degli stessi e stimolare ogni tipo di relazione sociale nell’ambito della comunità;
- Favorire l’autonomia personale per il mantenimento e miglioramento delle capacità affettive, relazionali e comportamentali, grazie a momenti e spazi di aggregazione e socializzazione; dare una risposta integrata ai bisogni della persona assistita, caratterizzata da continuità e personalizzazione degli interventi in suo favore, attivando e potenziando la rete dei servizi sociali, sanitari e del volontariato che gravitano intorno ad esso;
- Ogni persona, indipendentemente dall’età, conserva dentro di sé potenzialità e risorse creative illimitate. Scoprirle, stimolarle e valorizzarle è lo scopo di tutte le attività di assistenza alla persona, attività educative, di animazione, culturali, riabilitative; attività che devono essere programmate sulla base della personalità, del livello cognitivo e delle capacità motorie delle persone assistite e realizzate in modo da coinvolgere i loro familiari, gli organi di volontariato, le associazioni, le scolaresche, tutta la Comunità.

Il presente regolamento (redatto ai sensi dell’art.11 del D.P.G.R. n.12 del 14/02/1989 e dell’art. 27 del Regolamento di attuazione dell’art. 43 della L.R. n. 23 del 23/12/2005) riguarda l’attività di servizio semi-residenziale e residenziale per persone anziane in età pensionabile, e in casi eccezionali di età inferiore, che viene svolta nei locali della Società Cooperativa ubicati in Nuraminis (CA), nella Piazza San Pietro n.20 e denominati “Casa Lucrezia”. Nel Regolamento l’utente verrà menzionato quale “Ospite” della Residenza, inteso per la “Persona Assistita” o chi per lui: un suo Parente Prossimo, o suo Tutore o Rappresentante/Amministratore di Sostegno; mentre con il termine “Residenza” si intenderà la struttura “Casa Lucrezia” nella sua completa attività esplicita nell’art. 1 del presente regolamento.

Tipologia della Struttura

Art. 1

La Residenza “Casa Lucrezia” è costituita da un edificio adibito a Comunità Integrata e Centro Socio Educativo Diurno ed un altro adibito a Comunità Alloggio, la cui tipologia, capacità ricettiva e regolamentazione sono oggetto del presente regolamento. La Residenza socio-assistenziale offre assistenza alla persona, alberghiera e socio sanitaria diurna e notturna, in regime residenziale e semi-residenziale, attraverso i servizi sopraccitati, nelle attività quotidiane con personale esperto e qualificato, facilita la fruizione di attività ricreativo-culturali interne ed esterne alla Residenza.

La capacità ricettiva totale della struttura è di n. 26 ospiti. La Residenza “Casa Lucrezia”, quale centro polivalente per anziani di età superiore ai 65 anni (salvo casi particolari di età inferiore inseriti dai Servizi Sociali e/o dalla Asl), esplica la sua attività e relativi servizi attraverso le seguenti tipologie di struttura:

Comunità Integrata per Anziani (CI)


Art. 2

La Comunità Integrata è una struttura residenziale destinata ad accogliere anziani non autosufficienti. La struttura eroga prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell’anziano ospitato; persone anziane non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, stabilizzate non curabili a domicilio. La Struttura offre livelli di assistenza sanitaria e interventi sociali differenziati in relazione alle esigenze degli ospiti, la capacità ricettiva della Comunità Integrata è di 16 persone.

La Comunità Integrata si caratterizza come struttura di abilitazione, riabilitazione e reintegrazione sociale degli “Ospiti della casa” attraverso l’implementazione di attività che hanno prioritariamente lo scopo di renderli il più possibile autonomi nelle principali attività di base, nella cura di sé, nelle cosiddette abilità strumentali, oltre che in quelle interpersonali e sociali; sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo di competenze personali e sociali.

La Comunità Integrata è così strutturata:

- Ingresso padronale e ingresso disabili
- Ambulatorio medico e infermeria
- 3 sale polifunzionali
- Sala da pranzo
- Cucina interna

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 2 di 14 | |

- Camere da letto singole e doppie
- Servizi igienici per disabili
- Lavanderia e guardaroba
- Spogliatoi e servizi per il personale
- Giardino interno per le attività all'aperto

Le finalità del servizio sono:

- Fornire assistenza continuativa con prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie
- Assistenza sanitaria comprensiva di prestazioni medico-geriatriche
- Favorire il soddisfacimento delle esigenze primarie
- Favorire tutte le azioni che hanno lo scopo di mantenere e promuovere lo sviluppo dell'autonomia della persona attraverso la valorizzazione delle abilità residue
- Gestione P.A.I. (Piani di Assistenza Individualizzati)
- Attività terapeutico riabilitative (in base alle normative vigenti, S.S.N./ASL)
- Servizio infermieristico
- Attività di socializzazione
- Laboratori riabilitativi
- Attività con significato prevalentemente occupazionale
- Garantire interventi mirati al superamento di tutti gli stati di emarginazione e di esclusione sociale, favorendo la fruizione di tutte le strutture esistenti nel territorio, sia ricreative che socializzanti
- Coinvolgimento della famiglia, che deve essere posta al centro dell'attenzione di tutti gli interventi in quanto capace di influenzare le dinamiche interpersonali, le scelte gli obiettivi
- Servizio di Segretariato Sociale
- Assistenza Religiosa in favore dei richiedenti

Il servizio intende conciliare le esigenze di autonomia con i bisogni di tutela e protezione dell'anziano.

La domanda di inserimento dell'Ospite nella Comunità Integrata, redatta su apposito modulo, verrà sottoposta alla attenzione della Direzione della Struttura e alla ASL di appartenenza della persona interessata (nei casi in cui vengano inseriti in Residenza tramite PUA. Gli inserimenti a cura del Punto Unico d'Accesso (PUA), avvengono previa valutazione e accertamento dello stato di salute dell'Ospite da parte della Unità di Valutazione Territoriali (UVT), la relativa richiesta dovrà essere presentata su apposita modulistica esclusivamente presso il Punto Unico di Accesso del Distretto socio-sanitario.

Comunità Alloggio (CA)

Art. 3

La Comunità Alloggio è una struttura di tipo residenziale, a bassa intensità assistenziale, destinata ad ospitare persone totalmente o parzialmente autosufficienti, le quali non intendono o non possono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare. Nella Comunità alloggio viene garantito il soddisfacimento delle esigenze primarie e di quelle di relazione al fine di mantenere l'anziano attivo e inserito nel tessuto sociale, anche attraverso iniziative sociali e culturali, coinvolgendolo nella vita comunitaria e in costante scambio con i familiari. La capacità ricettiva della Comunità Alloggio è di 5 persone.


La Comunità Alloggio è ubicata in Piazza Chiesa, è costituita da ingresso padronale e disabili, 3 camere da letto (una singola e due doppie), soggiorno e sala da pranzo, servizi igienici per persone autosufficienti e per persone diversamente abili, lavanderia e guardaroba; la struttura è dotata di ampio giardino interno ed è direttamente collegata con la Comunità Integrata tramite rampe disabili, ascensore, scale.

Le finalità che la Comunità Alloggio si propone di raggiungere sono:

- Favorire il recupero della persona evitandone il decadimento psicofisico
- Garantire l'assistenza quotidiana con il soddisfacimento delle esigenze di vita
- Potenziare capacità di autonomia personale
- Prevenire e/o ridurre il danno di capacità già compromesse per quegli anziani parzialmente autosufficienti
- Promuovere e stimolare la vita di relazione
- Promuovere momenti di incontro e di rapporto con l'ambiente esterno
- Porre l'anziano nelle condizioni di essere un soggetto attivo che partecipa con autodeterminazione alla sua vita, in riferimento alle sue condizioni, ai suoi bisogni e alle sue aspettative
- Mantenere contatti significativi con la realtà sociale, in quanto la comunità alloggio è parte integrante di una comunità.

I Servizi alla persona erogati dalla Comunità Alloggio sono i seguenti:

- Assistenza alberghiera e socio-assistenziale diurna e notturna
- Assistenza medica di base e specialistica (S.S.N. e normative vigenti)

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 3 di 14 | |

- Assistenza infermieristica (S.S.N. e normative vigenti)
- Attività riabilitative motorie (S.S.N. e normative vigenti)
- Attività di socializzazione, ludico-ricreative
- Laboratori riabilitativi, occupazionali
- Favorire interventi mirati al superamento di tutti gli stati di emarginazione e di esclusione sociale
- Coinvolgimento attivo della famiglia o della rete parentale
- Servizio di Segretariato Sociale
- Assistenza Religiosa in favore dei richiedenti
- Attrezzature per inabilità temporanea

Centro Socio Educativo Diurno (CD)

Art. 4

Il Centro Socio Educativo Diurno svolge funzioni di accoglienza e sostegno alla domiciliarità di persone anziane, disabili adulte (di età diverse) in difficoltà, autosufficienti o parzialmente tali, non autosufficienti con disabilità fisica o disturbi mentali dagli esiti stabilizzati non curabili a domicilio, attraverso attività di promozione della vita di relazione, sviluppo di competenze personali e sociali. Il Centro Diurno si propone come Centro Sociale e Riabilitativo, avente lo scopo di accogliere persone che, durante le ore diurne, a causa dell'attività lavorativa o di particolari condizioni familiari, resterebbero soli o comunque privi della necessaria assistenza. La capacità ricettiva del Centro Diurno è di 5 persone.

Nel Centro Diurno il servizio viene erogato in regime semi-residenziale in due ampie sale situate al piano terra della Residenza Casa Lucrezia, sala polifunzionale, soggiorno-sala da pranzo, dotate di tutti i comfort. Il Centro Diurno dispone di un ingresso padronale e un ingresso disabili, di una cucina interna, di servizi igienici per persone autosufficienti e per persone diversamente abili e può eventualmente fruire dei vari servizi esistenti nella Comunità Integrata, fra i quali: ambulatorio, infermeria, lavanderia, ampio e luminoso giardino interno.

Il Centro Socio Educativo Diurno nasce con l'obiettivo di aiutare la persona assistita a sviluppare le proprie potenzialità residue, curando i bisogni e cercando di favorire l'autonomia della persona assistita:

- Anziani ultrasessantacinquenni o anche di età inferiore, autosufficienti o parzialmente tali;
- Adulti non autosufficienti con disabilità fisica, psichica, sensoriale o mista dagli esiti stabilizzati;
- Anziani e/o disabili adulti soli o inseriti in nuclei familiari non in grado di affrontare il carico assistenziale;
- Adulti che vogliono continuare a vivere nel proprio domicilio ma a rischio di isolamento sociale;
- Anziani e/o disabili adulti che necessitano di una vita di relazione e di tutela sociale.


Il "Centro Diurno" si qualifica con attività ricreative e di animazione per favorire l'integrazione della persona assistita nel tessuto sociale di appartenenza, per consentire un processo di socializzazione nel circuito di persone esterne alla famiglia, stimolarne l'autonomia, e favorire la creazione di relazioni amicali. Questa opportunità viene proposta come sostegno alle persone adulte che vivono sole, in coppia o in famiglia con problemi legati alla mobilità, alla percezione sensoria, a difficoltà relazionali, o a rischio di solitudine e di emarginazione.

La finalità primaria del "Centro Diurno" è quella di ritardare l'istituzionalizzazione della persona assistita attraverso il mantenimento delle capacità residue, il controllo dei problemi comportamentali, il recupero mediante riabilitazione fisica e psichica, prevenire l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone assistite favorendone la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale. Altrettanto importanti sono i compiti di sollievo e sostegno psicologico, informazione e formazione nei confronti della famiglia, portatrice di un grande carico assistenziale ed emotivo. Tutti gli Ospiti potranno usufruire di servizi personalizzati in base alle loro specifiche esigenze.

Nella richiesta di Ammissione al Centro Diurno saranno specificati eventuali servizi aggiuntivi a pagamento: pasti (colazione, pranzo, cena), trasporto, lavaggio biancheria personale, posto letto e relativa biancheria (nel caso di riposo pomeridiano) ed eventuali altri servizi aggiuntivi.

Servizi alla persona:

- Servizio socio-assistenziale e alberghiero diurno
- Oltre alle prestazioni di tipo assistenziale e alberghiero, gli Ospiti possono usufruire di interventi specifici svolti dagli educatori professionali, volti al mantenimento/miglioramento delle abilità cognitive, motorie, psico-sociali e affettivi, attraverso tecniche ed esercizi sia individuali che di gruppo, volti alla stimolazione delle capacità di memoria, orientamento spazio-temporale, relazionali e di socializzazione;
- Attività di socializzazione e ricreativa, si configurano come opportunità di relazione, come pratica sociale finalizzata alla presa di coscienza ed allo sviluppo del potenziale inespresso. Così nella promozione del benessere dell'anziano l'utilizzo di tecniche ricreative e culturali si pone come risorsa di prevenzione e riabilitazione. Le attività ricreative sono previste quotidianamente, anche con il supporto di volontari; tra le iniziative, in base alle attitudini degli ospiti, si programmeranno attività di tipo artigianale, attività motorie, arti grafiche e manipolative, conversazioni guidate, ascolto musica, animazione teatrale, etc.
- Assistenza religiosa

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 4 di 14 | |

| |
|--|
| Comunità Integrata, Comunità Alloggio e Centro Diurno: servizi e prestazioni ricompresi nella retta |
|--|

Art. 5

Servizi alberghieri

- Ristorazione con cucina interna (nel Centro Diurno solo se concordato)
- Cura della persona
- Pulizia degli ambienti
- Lavanderia, stileria, servizio guardaroba (nel Centro Diurno solo se concordato)
- Reception e centralino, posta e internet
- Segretariato e disbrigo pratiche amministrative

Altri Servizi

- Attività educative, ludico-ricreative, laboratoriali
- Attività di animazione socio-culturali
- Giardino interno per le attività all'aperto
- Soggiorni temporanei presso la struttura
- Escursioni, gite, passeggiate
- Esposizioni e mostre
- Convegni e dibattiti

Altri Servizi non ricompresi nella retta mensile, la cui eventuale fruizione determinerà un costo aggiuntivo per l'Ospite (servizi a pagamento)

- Visite mediche specialistiche private
- Parrucchiera, estetista e barbiere
- Accompagnamento visite mediche
- Pratiche amministrative, mediche
- Pratiche presidi-accessori
- Trasporto in ambulanza
- Servizio navetta

| |
|--|
| Comunità Integrata, Comunità Alloggio e Centro Diurno: modalità per l'ammissione degli Ospiti |
|--|

Art. 6

La Comunità Integrata, la Comunità Alloggio e il Centro Diurno ospitano prevalentemente persone anziane in età pensionabile, possono essere ospitate anche persone con età inferiore che si trovino in particolari condizioni di salute, tali inserimenti sono a cura dei Servizi Sociali e della Asl di competenza, generalmente persone sole ed impossibilitate a condurre una vita autonoma. La Residenza prevede anche la possibilità di accogliere solo per determinati periodi, persone anziane bisognose di riabilitazione neuro-motoria temporanea o che, normalmente assistite a casa, necessitano di un ricovero per un breve periodo, o persone bisognose di specifici servizi di assistenza, sollievo per la famiglia etc.

Art. 7


Per poter diventare Ospiti della Residenza Casa Lucrezia è necessario presentare domanda scritta alla Direzione (usufruendo dei moduli per le singole tipologie di servizi: Comunità Integrata, Comunità Alloggio e Centro Diurno, a disposizione presso gli Uffici della Segreteria e sul sito internet) ed alla quale deve essere allegata tutta la documentazione anagrafica e sanitaria in essa richiesta, così da consentire alla Struttura di poter stabilire, sulla base delle condizioni fisiche e psichiche del richiedente, risultanti dalla predetta documentazione, la possibilità di inserimento in struttura, avuto anche riguardo alla capacità del richiedente di convivere in una comunità.

La presentazione della domanda di richiesta di ammissione non conferisce al richiedente alcun diritto in punto di accettazione della stessa, posto che l'ammissione degli ospiti presso la Struttura è rimessa all'insindacabile decisione della "Lucrezia Società Cooperativa Sociale Onlus".

L'ammissione degli Ospiti sarà deliberata dall'assemblea ordinaria, secondo le modalità e i quorum stabiliti per l'approvazione del bilancio d'esercizio. La Direzione, esaminata la domanda, e non appena si presenti la possibilità di accettazione, invita la persona interessata (o la coppia di coniugi richiedenti), ovvero il soggetto richiedente l'ammissione in nome e per conto altrui, a prendere visione dell'alloggio che sarà messo a disposizione. A parità di data nella presentazione di diverse domande, è lasciata alla Direzione della Residenza la facoltà di scelta tra più richiedenti. Il richiedente (o chi per lui), se la sistemazione è di suo gradimento, dovrà presentare la documentazione sanitaria. Se dall'esame della documentazione risulterà che le sue condizioni fisiche e psichiche sono favorevoli all'inserimento, egli sarà invitato a fornire alla Direzione i dati e i documenti necessari per la compilazione della documentazione necessaria all'ammissione presso la Struttura.

Art. 8

Il richiedente l'ammissione (Ospite) presso la Comunità Integrata o la Comunità Alloggio, ovvero il soggetto richiedente l'ammissione in nome e per conto del medesimo, in ipotesi di accettazione della relativa domanda, potrà usufruire di un termine di prova pari a giorni trenta, decorrenti dalla data di ingresso presso la Comunità.

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 5 di 14 | |

Entro i successivi venti giorni l'Ospite, ovvero il richiedente l'ammissione in struttura se diverso dall'Ospite, dovrà comunicare per iscritto alla Direzione l'eventuale scelta di revoca della richiesta di ammissione in struttura.

Per l'ipotesi in cui l'Ospite, ovvero il richiedente l'ammissione in struttura se diverso dall'Ospite, dovesse decidere per la revoca della richiesta di ammissione, lo stesso dovrà lasciare libera da persone e cose la stanza entro e non oltre i successivi cinque giorni, così da consentire alla struttura di poter operare le necessarie operazioni di pulizia/igienizzazione al fine dell'accoglimento di altro Ospite.

Qualora, nonostante la revoca dell'ammissione, l'Ospite non dovesse rilasciare la stanza entro il termine di cui al capoverso che precede (giorni cinque), lo stesso sarà tenuto al pagamento integrale e non rimborsabile della retta mensile fino alla data di effettivo rilascio della stanza.

La retta mensile relativa al termine di prova (giorni trenta) non potrà essere in alcun caso restituita all'Ospite, quand'anche lo stesso dovesse decidere di lasciare la struttura anticipatamente alla scadenza di esso termine.

Art. 9

Il richiedente l'ammissione presso il Centro Diurno (Ospite), ovvero il firmatario del modulo di richiesta di inserimento se diverso, usufruirà di un periodo di 30 giorni di permanenza in prova presso il Centro. Qualora l'Ospite, nel corso del suddetto termine di prova, dovesse decidere di dare disdetta dal contratto di ammissione è tenuto a comunicarlo alla Direzione almeno quindici giorni prima della scadenza del periodo di prova medesimo. In detta circostanza l'Ospite è tenuto ad effettuare il pagamento della mensilità della retta e delle eventuali spese extra delle quali abbia usufruito ed ogni ulteriore vincolo verrà definitivamente meno. Solo nei casi di servizio settimanale e/o giornaliero, la Direzione della Residenza può prevedere un periodo di prova inferiore e modalità di pagamento diversi e questi verranno chiaramente esplicitati nella documentazione di ammissione dell'Ospite nel Centro Diurno.

Art. 10

L'Ospite, ovvero il soggetto che in nome e per conto del medesimo ha richiesto l'ammissione presso la Residenza Casa Lucrezia, sarà tenuto, previa integrale lettura e approvazione e prima dell'ingresso in struttura a firmare copia del presente regolamento in ogni sua pagina, del quale gli verrà fornita copia.

Art. 11

L'Ospite, ovvero il soggetto che in nome e per conto del medesimo ha richiesto l'ammissione presso la Residenza Casa Lucrezia, è tenuto al pagamento della retta mensile (giornaliera o settimanale), di importo pari a quello indicato nella domanda di ammissione per il Servizio scelto.

Il suddetto importo della retta mensile potrà subire delle variazioni in aumento legate tra gli altri, all'aumento del costo del lavoro, delle utenze primarie etc. Le suddette variazioni in aumento della retta mensile saranno comunicate all'Ospite, ovvero al soggetto che in nome e per conto del medesimo ha richiesto l'ammissione, con un preavviso scritto di quattro settimane, decorso il quale l'importo della rata mensile sarà definitivamente pari al prezzo pattuito maggiorato della variazione in aumento così come comunicata. Nell'ipotesi in cui la variazione in aumento del prezzo superi la decima parte del costo pattuito, l'Ospite potrà recedere dal Servizio mediante comunicazione scritta da inviarsi presso la sede legale della Società entro e non oltre le tre settimane successive all'avvenuta comunicazione della variazione in aumento. In assenza di esercizio del diritto di recesso da parte dell'Ospite, ovvero del soggetto che in nome e per conto del medesimo ha richiesto l'ammissione, decorso il preavviso di quattro settimane più sopra indicato, il nuovo importo della retta mensile sarà pari al costo pattuito e indicato nella Richiesta di Ammissione aumentato dell'importo comunicato a titolo di variazione in aumento.

La retta mensile pattuita è comprensiva (salvo diversa pattuizione) dell'alloggio, accoglienza, vitto, pulizia biancheria personale, degli ambienti, nonché del servizio alberghiero e socio-assistenziale, mentre il servizio socio-sanitario e riabilitativo (in base alle norme vigenti, al S.S.N./Regionale/ASL) è compreso nel servizio erogato dalla Comunità Integrata. Nella Comunità Alloggio e nel Centro Diurno l'assistenza medica e farmaceutica di carattere preventivo, curativo e riabilitativo che non fosse a carico del S.S.N./Regionale e della ASL competente per territorio (in base alle norme vigenti), sarà a carico degli interessati; particolari casi verranno esaminati di volta in volta dall'Amministrazione.

Tutti gli Ospiti della Struttura sono obbligati al massimo rispetto delle condizioni di cui al presente Regolamento, nonché alle basilari norme dettate dal viver comune, con particolare riferimento al rispetto dell'igiene e pulizia personale, del vestiario, degli orari determinati nell'interesse di tutti gli Ospiti (orari di riposo etc.), e così via.

Art. 12


La Direzione ha la facoltà di trasferire l'Ospite "residenziale" della Comunità Integrata e della Comunità Alloggio ad altro locale della Residenza, diverso da quello assegnatogli all'atto dell'accettazione, qualora ciò sia richiesto da esigenze della vita comunitaria, ovvero dalle mutate condizioni fisiche dell'Ospite, il tutto a insindacabile giudizio della Direzione della Residenza. Il nuovo alloggio potrà anche essere separato dal nucleo centrale della Residenza ed essere ubicato in una sua pertinenza, la quale in ogni caso costituisce parte integrante della Residenza medesima.

Art. 13

Nel caso in cui dovesse complicarsi lo stato di salute dell'Ospite della Residenza Casa Lucrezia, la Struttura, previo parere medico, potrà trasferire l'Ospite in una struttura ospedaliera. Tale trasferimento, qualora necessario e previo avviso dei familiari dell'Ospite ovvero dell'Amministratore di Sostegno e figure similari del medesimo, sarà a esclusivo carico dell'Ospite.

Art. 14

La Direzione non si assume alcuna responsabilità per prestazioni medico-farmaceutiche, specialistiche, infermieristiche, riabilitative, assistenziali, prestate agli Ospiti da persone non autorizzate dall'Amministrazione.

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 6 di 14 | |

Art. 15

Previa insindacabile autorizzazione della Direzione, gli Ospiti giudicati idonei che ne facciano espressa richiesta scritta potranno essere impiegati, senza alcun vincolo di subordinazione e al solo fine di andare incontro alle richieste pervenute, in attività non affaticanti, quali a mero titolo di esempio: giardinaggio, piccoli lavori sartoriali etc..

Art. 16

In caso di decesso dell'Ospite, gli eredi dello stesso non potranno domandare la restituzione della quota parte della retta mensile eventualmente non goduta, la quale resterà acquisita alla struttura.

La struttura comunicherà immediatamente ai familiari dell'Ospite l'avvenuto decesso del medesimo, il tutto anche al fine di consentire loro di provvedere tempestivamente alle relative onoranze funebri, i cui costi saranno integralmente a loro carico, nessuno escluso e/o eccettuato.

Art. 17

Qualora un'Ospite autosufficiente della Comunità Alloggio o del Centro Diurno, durante la permanenza nella Struttura divenga parzialmente o totalmente non autosufficiente, potrà essere accolto, su richiesta dell'interessato, nella Comunità Integrata fino ad eventuali soluzioni alternative, da concordare con la Direzione, a condizione che provveda ad integrare la retta per sostenere le maggiori spese di assistenza dovute alla parziale autosufficienza o non autosufficienza. Sarà cura della Direzione determinare il costo aggiuntivo della retta mensile, settimanale o giornaliera.

Residenza Casa Lucrezia: norme di funzionamento e organizzazione della vita comunitaria

Art. 18

Gli Ospiti devono mantenere nella Residenza "Casa Lucrezia" un comportamento serio e dignitoso, astenendosi in modo assoluto da qualsivoglia attività che rechi disturbo agli altri conviventi, nonché da qualsiasi forma di propaganda che possa turbare la serenità della comunità convivente. L'Ospite deve evitare con il massimo impegno tutto ciò che può arrecare disturbo ai vicini di stanza come sbattere la porta, trascinare le sedie, etc.

In particolare gli Ospiti sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

- È fatto divieto assoluto di detenere bevande alcoliche in struttura;
- È fatto divieto assoluto di fumare all'interno della Residenza;
- È fatto divieto assoluto di chiedere a chiunque, siano essi altri Ospiti ovvero personale anche amministrativo della Struttura, somme di denaro in prestito.

Art. 19

Anche al di fuori della Residenza gli Ospiti questi devono mantenere un contegno serio e decoroso, evitando qualsiasi atteggiamento che possa nuocere alla loro dignità personale e a quella sociale della Residenza che li ospita. Sia all'interno che fuori dalla Residenza gli Ospiti devono essere curati nella persona e vestire correttamente.

Art. 20

È fatto divieto assoluto l'asportazione, il deterioramento e la distruzione degli oggetti di proprietà della Residenza.

L'Ospite è tenuto a risarcire la Residenza dei danni eventualmente arrecati agli arredi, accessori e impianti per propria incuria o manomissione.

Art. 21

L'Ospite della Comunità Integrata e della Comunità Alloggio, all'atto dell'ingresso nella Residenza, dovrà versare una cauzione di euro 200,00 (infruttifero), per l'acquisto di farmaci a pagamento e/o spese varie, da ripristinare mensilmente in tutte quelle ipotesi in cui la Residenza per Anziani Casa Lucrezia dovesse trovarsi nella necessità di utilizzare in tutto o in parte la predetta somma versata a titolo di cauzione. L'importo da versarsi a titolo di cauzione, nel corso della permanenza dell'Ospite nella Residenza, potrà essere aumentato, il tutto sulla base della media delle spese sostenute per conto dell'Ospite medesimo.


L'Ospite del Centro diurno dovrà avere cura di portare con sé i farmaci e prodotti personali di cui necessita. Nel caso in cui la Residenza dovesse effettuare acquisti o sostenere spese in nome e per conto dell'Ospite (farmaci, tickets, prodotti personali, ambulanza privata, etc.) questi dovranno essere immediatamente rimborsati alla Direzione.

Art. 22

Al di fuori della Residenza, essi non devono occuparsi in alcun genere di lavoro. Parimenti, all'interno della Residenza, è da considerarsi esclusa qualsiasi attività non espressamente autorizzata dalla Direzione e che comunque rechi disturbo ai conviventi od implichi l'accesso ad estranei nelle camere degli Ospiti medesimi, o altri ambienti a loro riservati. La Direzione può tuttavia consentire che taluni degli Ospiti eseguano volontariamente prestazioni di utilità per la Residenza, purché siffatte prestazioni siano compatibili con le condizioni psicofisiche degli Ospiti e che non comportino per questi alcun rischio.

Art. 23

L'Ospite, all'atto dell'ingresso, dovrà disporre di un corredo personale sufficiente e decoroso, saranno a carico dell'Ospite la biancheria personale, la biancheria da letto, presidi e accessori personali, i prodotti per l'igiene personale, farmaci e parafarmaci, pannoloni e traverse. Tutti gli indumenti e accessori devono essere contraddistinti da etichetta contenente il cognome e nome

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 7 di 14 | |

dell'Ospite, (come da apposita scheda allegata alla domanda di ammissione). Gli Ospiti sono tenuti a tenere in ordine il proprio corredo e, in genere, tutto quanto loro appartiene personalmente.

L'Ospite all'atto dell'ingresso in struttura e durante tutto il periodo in cui permarrà nella stessa, non dovrà avere con se denaro contante, titoli al portare, preziosi di qualsiasi natura e specie.

L'eventuale inosservanza da parte dell'Ospite del suddetto divieto determinerà la carenza di responsabilità, anche risarcitoria, in capo alla Società Cooperativa, in ordine ad eventuali asserite sparizioni/sottrazioni di essi beni.

Art. 24

Gli Ospiti sono tenuti a lasciare libere le loro camere, nonché i locali comuni (corridoi, soggiorni), nelle ore stabilite dalla Direzione, al fine di consentire al personale di servizio il lavoro di pulizia.

Art. 25

In caso di ricovero ospedaliero ove richiedano un accompagnatore (durante il trasporto in ambulanza o la permanenza in ospedale), sarà obbligo di un familiare garantire la sua presenza. In caso di motivato impedimento si potrà concordare la presenza di un operatore con rimborso spese a carico dell'Ospite e dell'eventuale soggetto con esso solidalmente tenuto al pagamento della retta mensile e servizi aggiuntivi.

Art. 26

Gli Ospiti non possono tenere nelle loro camere mobili diversi da quelli in dotazione, né oggetti od arredi che contrastino con l'estetica dell'ambiente. Per eventuali particolari richieste occorre chiedere l'autorizzazione alla Direzione. È fatto divieto assoluto, altresì, di tenere animali od oggetti che possano recare inconvenienti per la pulizia o l'igiene.

Art. 27

È fatto assoluto divieto agli Ospiti di usare nelle camere da letto (e in altri ambienti della Residenza) apparecchi elettrici o fornelli di qualsiasi tipo, oggetti taglienti, posate (se non in plastica), prodotti infiammabili, prodotti tossici e qualsiasi altro prodotto/oggetto ritenuto dalla Direzione pericoloso per l'Ospite.

Art. 28

È concesso agli Ospiti che occupano una camera singola l'utilizzo di apparecchi radio e televisivi, a condizione del rispetto delle fasce di silenzio (13:00-15:30 e 21:00-07:00). Agli Ospiti alloggiati in camere da due o più letti tale autorizzazione potrà essere concessa soltanto in caso di accordo tra le parti. In ogni caso l'ascolto e la visione dei programmi non dovrà essere protratto oltre le ore 22:00. Nell'utilizzare i suddetti apparecchi, agli Ospiti è richiesta l'osservazione delle regole dell'educazione, evitando che il volume del suono arrechi disturbo agli Ospiti alloggiati nelle stanze vicine. In caso contrario l'autorizzazione verrà revocata.


Art. 29 – Visita di familiari e Conoscenti

Gli Ospiti potranno ricevere visite di familiari e conoscenti nelle ore stabilite e nei locali appositamente adibiti a tale scopo, saloni e sala da pranzo. Non sono consentiti gli spostamenti dalla Comunità Integrata alla Comunità Alloggio (e viceversa), fatta l'eventuale e preventiva autorizzazione del personale in servizio.

- E' vietata l'introduzione nella Residenza di alimenti e bevande non confezionati, bevande alcoliche, fiori e piante nocive, animali, prodotti tossici etc.; i cibi e gli alimenti introdotti in struttura devono essere "tracciabili" e consegnati esclusivamente al personale in servizio, così come ogni altro prodotto.
- La Direzione e il Personale in Servizio non risponde dei cibi e alimenti somministrati dai parenti visitatori agli Ospiti durante l'orario delle visite, peraltro non è consentito somministrare farmaci e/o altro genere solido o liquido previa consultazione e autorizzazione dal personale in servizio, a tutela dello stato di salute degli Ospiti della Residenza.
- È vietato l'accesso dei visitatori nelle camere da letto, salvo speciale permesso della Direzione della Residenza, da concedere esclusivamente in caso di malattia dell'Ospite e in casi eccezionali, è vietato in ogni caso aprire gli armadi, comodini e cassettiere, manovrare o spostare attrezzature e/o apparecchiature presenti in camera senza autorizzazione. L'accesso in Cucina, nei servizi igienici riservati agli Ospiti, negli spogliatoi del personale, in ufficio, in lavanderia e nel locale tecnico sono tassativamente vietati.
- E' fatto divieto assoluto il pernottamento dei visitatori presso la Residenza, sia che si tratti di congiunti che accompagnano l'Ospite all'atto dell'ammissione, sia di quelli che vengono a visitare gli Ospiti stessi. Nel caso in cui i parenti manifestino questa necessità deve essere preventivamente programmata, concordando la parte finanziaria con la Direzione. I parenti non possono usufruire dei pasti della Residenza, in via del tutto eccezionale, compatibilmente con le esigenze di servizio e corrispondendo la quota stabilita, potrebbero essere autorizzati a consumare il pasto con l'Ospite della Residenza.
- Ai parenti visitatori, familiari e conoscenti degli Ospiti non è consentito effettuare riprese con cellulari, videocamera o macchina fotografica (ed eventuali pubblicazioni sui social network), raccolta d'informazioni, notizie sul vissuto personale degli Ospiti, durante l'orario delle visite, le attività e la vita comunitaria nella Residenza, se non preventivamente autorizzate dalla Direzione, ai sensi del D.lgs 196/03 SMI e del GDPR 679/2016;

Art. 30

Gli Ospiti devono astenersi dall'effettuare collette, dal procedere alla raccolta di firme qualunque sia lo scopo di essa, fatta salva l'eventuale preventiva autorizzazione da parte della Direzione, che potrà essere concessa esclusivamente in presenza di casi

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 8 di 14 | |

eccezionali. Potrà eventualmente essere consentito, in occasione delle festività natalizie, o altre occasioni speciali, provvedere alla raccolta volontaria di somme di denaro da offrire collettivamente e non individualmente, a tutto il personale nel suo complesso, o meglio ancora, da utilizzare per un dono collettivo.

Art. 31

È fatto assoluto divieto alla Direzione ed al Personale della Residenza di concedere agli Ospiti prestiti di qualsivoglia natura.

Art. 32

È tassativamente vietato agli Ospiti la detenzione di armi da fuoco e da taglio di qualsiasi genere, anche se in possesso di autorizzazione. Gli eventuali trasgressori saranno passibili del provvedimento disciplinare delle dimissioni d'autorità, fatto salvo il diritto della Residenza di denuncia agli organi di Pubblica Sicurezza.

Art. 33

L'Ospite, alla consegna della camera, diventa responsabile sia dei mobili che degli arredi e si impegna a:

- a) Osservare la più scrupolosa regola delle pulizie e dell'igiene dell'ambiente, mantenendo in perfetto ordine l'alloggio stesso e consentendo al personale di servizio, e a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione, di entrarvi per provvedere alle pulizie, controlli, riparazioni;
- b) Mantenere in buono stato gli impianti e le apparecchiature installate, adeguandosi alle disposizioni impartite al fine di garantire la perfetta funzionalità degli impianti stessi;
- c) Segnalare alla Direzione l'eventuale guasto o il cattivo funzionamento degli impianti e delle apparecchiature idrauliche ed elettriche;
- d) E' assolutamente vietata la manomissione e la riparazione di qualsivoglia impianto o apparecchio da persona non autorizzata dalla Direzione.

| |
|---|
| Comunità Integrata, Comunità Alloggio e Centro Diurno: vitto |
|---|

Art. 34

Il vitto sarà a carattere familiare, il menù giornaliero viene predisposto dalla Direzione in collaborazione con la Rappresentanza degli Ospiti e secondo la tabella dietetica approvata dalla competente ASL, restano a carico dell'Ospite (o chi per lui) gli alimenti non previsti nella tabella dietetica (ad esempio integratori, omogeneizzati etc.).

Le diete particolari saranno disposte secondo apposita prescrizione medica, dunque dovranno essere comunicate, tramite apposita certificazione medica, tutte le allergie e intolleranze alimentari, nonché particolari diete alimentari e/o altro riguardante l'alimentazione e/o lo stato di salute dell'Ospite. Il pasto può essere somministrato in due turni, il primo riguardante gli Ospiti della Comunità Integrata, il secondo della Comunità Alloggio e Centro Diurno (se concordato); resta facoltà della Direzione servire il pasto direttamente nei loro appositi locali.

Art. 35

Colazione, pranzo merenda e cena, saranno serviti nella sala da pranzo (o saloni) e negli orari stabiliti. Nel caso di un'Ospite costretto a letto per breve malattia verrà servito in stanza. La Direzione può invitare un'Ospite a farsi servire i pasti separatamente (o in stanza) al fine di non mettere a disagio gli altri Ospiti. Non è consentito consumare cibo e bevande all'interno delle camere da letto, salvo lo stato di salute dell'Ospite temporaneamente a letto o eventuale autorizzazione della Direzione. Non è consentito avere in camera alimenti e bevande (specie alcoliche).

Art. 36

Tutte le ordinazioni extra menù, che potranno essere soddisfatte compatibilmente con le esigenze della cucina verranno concordate, anche per la parte finanziaria, con la Direzione.

Art. 37

L'Ospite è tenuto ad occupare in sala da pranzo il posto assegnatogli e non può cambiarlo senza la preventiva autorizzazione della Direzione, mentre la Direzione stessa ha facoltà di cambiare il posto in base alle esigenze di servizio.


Art. 38

E' rigorosamente vietato asportare dalla sala da pranzo cibo, bevande, stoviglie, posate ed ogni altra cosa che costituisce il corredo della sala stessa.

| |
|--|
| Comunità Integrata e Comunità Alloggio: retta |
|--|

Art. 39

Per tutti gli Ospiti della Comunità Integrata e della Comunità Alloggio la corresponsione della retta mensile stabilita avverrà in forma anticipata entro e non oltre il giorno 5 di ogni mese, così come la corresponsione di eventuali spese extra retta sostenute dalla Residenza per conto dell'Ospite. Le spese extra retta mensile vanno preventivamente concordate e saldate in anticipo (farmaci a pagamento, parafarmaci, tickets e/o prodotti vari, visite mediche a pagamento, terapia della riabilitazione privata o non

| | | | | |
|--|--------------------------|--|--|----------|
|  | PROCEDURA | | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | | Pagina 9 di 14 | |

convenzionata, trasferimento e trasporto in ambulanza, pratiche amministrative, sanitarie, rinnovo presidi, ritiro prodotti e accessori, etc.), con la predisposizione di un fondo cassa e una cauzione, versata in contanti al momento dell'ingresso dell'Ospite in struttura (vedi art. 21).

Anche per le rette relative a periodi inferiori al mese (retta settimanale o giornaliera, come indicati nella relativa modulistica, il pagamento dovrà avvenire in via anticipata al momento dell'ingresso dell'Ospite nella Residenza.

Qualora per ragioni legate a ricoveri ospedalieri, visite presso parenti, pellegrinaggi, etc., l'Ospite interrompa il rapporto di assistenza volendo comunque mantenere riservato il posto letto, la retta sarà dovuta per intero, senza alcun rimborso della stessa. Nei predetti casi, qualora l'Ospite decidesse di non fare più rientro in struttura dovrà comunicare tale scelta nel rispetto di un termine di preavviso minimo di giorni venti, mediante comunicazione scritta da inviarsi alla Direzione. Il pagamento della retta sarà integralmente dovuto per l'intero periodo di preavviso (venti giorni);

Art. 40

La retta mensile (settimanale o giornaliera) della Comunità Integrata e della Comunità Alloggio, viene stabilita dall'Amministrazione e dalla Direzione della Residenza, concordata con l'Ospite, e potrà essere modificata, previo avviso della Direzione, in relazione al: -costo della vita di gestione;

-pagamento di eventuali aumenti per motivi sopravvenuti o per servizi particolari resi all'Ospite;

La retta mensile (settimanale o giornaliera) della Comunità Integrata e della Comunità Alloggio non è comprensiva del pagamento di spese relative a farmaci, parafarmaci, tickets, prodotti e/o accessori, visite mediche, terapia della riabilitazione privata o non convenzionata, trasferimenti in ambulanza, accompagnamento per visite specialistiche, pratiche burocratiche, pratiche sanitarie, rinnovo e ritiro presidi e accessori, altre spese extra retta mensile, le quali dovranno essere pagate direttamente dall'Ospite ovvero da altro e diverso soggetto in nome e per conto dell'Ospite medesimo, al momento della loro insorgenza.

Art. 41

La retta mensile della Comunità Integrata da diritto all'alloggio, al vitto, alla pulizia della biancheria (anche personale), al servizio socio assistenziale, alberghiero, all'assistenza socio-sanitaria e riabilitativa (in base alle norme vigenti, al S.S.N./Regionale, specie per gli Ospiti inseriti tramite PUA da parte dell'UVT della ASL di appartenenza).

La retta mensile della Comunità Alloggio da diritto all'alloggio, al vitto, alla pulizia della biancheria (anche personale), alla pulizia dell'ambiente, all'assistenza alla persona, al servizio socio-assistenziale e alberghiero. Nella Comunità Alloggio l'assistenza medica e farmaceutica di carattere preventivo, curativo e riabilitativo che non fosse a carico del S.S.N./Regionale e della ASL competente per territorio (in base alle norme vigenti), sarà a carico degli interessati; particolari casi verranno esaminati di volta in volta dall'Amministrazione.

Nel caso in cui siano il Comune, i Servizi Sociali, altri Enti preposti (ad. Es. Plus competente) a corrispondere totalmente o parzialmente la retta concordata, i tempi e le modalità di pagamento saranno conformi a quanto stabilito con la convenzione e/o l'impegnativa di pagamento e la richiesta di Ammissione alla Comunità Alloggio o alla Comunità Integrata.

La retta mensile della Comunità Integrata e della Comunità alloggio comprende tutte le iniziative di carattere sociale, ludico ricreative, laboratoriali, di vita collettiva e di animazione che verranno attivate.

Saranno a carico dell'Ospite e dunque non sono ricomprese nella retta mensile, la biancheria personale, la biancheria da letto (tutti gli indumenti e accessori devono essere contraddistinti da etichetta contenente il cognome e nome dell'Ospite), i prodotti per l'igiene e la cura della persona, presidi/prodotti non previsti dal formulario e non forniti dal S.S.N./Regionale, le eventuali libere offerte per volontari e/o ambulanze che prestano il servizio all'utente, farmaci e parafarmaci a pagamento, tickets, pannoloni e traverse monouso non forniti o extra fornitura mensile ASL, prestazioni infermieristiche e/o riabilitative (ove non comprese o non assicurate dal S.S.N./Regionale), terapia della riabilitazione privata o non convenzionata (o non compresa o non assicurata dal S.S.N./Regionale), visite mediche a pagamento, trasferimento o accompagnamento dell'Ospite in ambulanza o altro mezzo privato per visite specialistiche o altro tipo di spostamento dell'Ospite, pratiche burocratiche, pratiche sanitarie, rinnovo e ritiro presidi e accessori. In caso di assistenza ospedaliera si potrà concordare la presenza di un operatore con relativo rimborso spese a carico dell'Ospite.

Art. 42

Qualora l'Ospite dovesse decidere di recedere dal contratto di ammissione nella Comunità Integrata o nella Comunità Alloggio, per qualsivoglia causa, lo stesso dovrà comunicare tale decisione per iscritto alla Direzione nel rispetto di un termine di preavviso minimo di giorni trenta, nel corso del quale sarà integralmente dovuto il pagamento della somma pattuita a titolo di retta.


Nell'ipotesi di avvenuto esercizio del diritto di recesso, l'Ospite dovrà materialmente rilasciare la stanza e pertanto fuoriuscire dalla struttura entro e non oltre i cinque giorni antecedenti lo scadere del termine di preavviso, così da consentire alla struttura di porre in essere le operazioni di pulizia/igienizzazione della stanza e pertanto di rientrare nella disponibilità della stanza non oltre lo scadere del termine di preavviso (giorni trenta).

Qualora l'ospite, contrariamente a quanto previsto al capoverso che precede, dovesse materialmente rilasciare la stanza e pertanto fuoriuscire dalla struttura successivamente al suddetto termine (entro e non oltre i cinque giorni antecedenti lo scadere del termine di preavviso), lo stesso sarà tenuto al pagamento integrale della retta mensile coincidente con il mese di effettivo rilascio della stanza.

La relativa retta mensile non sarà in nessun caso restituita all'Ospite, il quale pertanto non potrà richiedere il rimborso di essa somma, neppure parzialmente, anche nelle ipotesi in cui la materiale fuoriuscita del medesimo dalla struttura avvenga nei primi giorni del mese, con conseguente obbligo di integrale pagamento della relativa mensilità.

Art. 43

Nel caso in cui sia il Comune competente a corrispondere totalmente o parzialmente la retta concordata, i tempi e le modalità di pagamento saranno conformi a quanto stabilito con la convenzione e/o l'impegnativa di pagamento e la richiesta di ammissione.

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 10 di 14 | |

Centro Diurno: retta

Art. 44

Per tutti gli Ospiti del Centro Diurno la corresponsione della retta (mensile, settimanale o giornaliera) dovrà essere corrisposta in forma anticipata al momento dell'ingresso dell'Ospite nel Centro, così come la corresponsione di eventuali spese extra retta sostenute dalla Residenza per conto dell'Ospite.

Qualora per ragioni legate a ricoveri ospedalieri, visite presso parenti, pellegrinaggi, etc., l'Ospite interrompa il rapporto di assistenza volendo comunque mantenere riservato il proprio posto nel Centro diurno, la retta sarà dovuta per intero, senza alcun rimborso della stessa. Nei predetti casi, qualora l'Ospite decidesse di non fare più rientro nel Centro Diurno dovrà comunicare tale scelta nel rispetto di un termine di preavviso minimo di giorni venti, mediante comunicazione scritta da inviarsi alla Direzione. Il pagamento della retta sarà integralmente dovuto per l'intero periodo di preavviso (venti giorni);

Art. 45

Le rette del Centro Diurno, (mensile, settimanale o giornaliera), vengono stabilite dall'Amministrazione e dalla Direzione della Residenza, concordate con l'Ospite, e potranno essere modificate, previo avviso della Direzione, in relazione al:

-costo della vita di gestione;

-pagamento di eventuali aumenti per motivi sopravvenuti o per servizi particolari resi all'Ospite;

Art. 46

La retta mensile, settimanale o giornaliera del Centro Diurno da diritto all'alloggio, al vitto (se concordato), alla pulizia dell'ambiente, alla pulizia personale, della biancheria (se concordata), all'assistenza generica, all'assistenza alberghiera, socio-sanitaria e alle attività sociali, ricreative, riabilitative programmate quotidianamente, settimanalmente e mensilmente.

Saranno a carico dell'Ospite e dunque non sono ricomprese nella retta mensile, la biancheria personale, i prodotti per l'igiene e la cura della persona, presidi/prodotti non previsti dal formulario e non forniti dal S.S.N./Regionale, le eventuali libere offerte per volontari e/o ambulanze che prestano il servizio all'utente, farmaci e parafarmaci a pagamento, tickets, pannoloni e traverse monouso non forniti o extra fornitura mensile ASL, prestazioni infermieristiche e/o riabilitative (ove non comprese o non assicurate dal S.S.N./Regionale), terapia della riabilitazione privata o non convenzionata (o non compresa o non assicurata dal S.S.N./Regionale), visite mediche a pagamento, trasferimento o accompagnamento dell'Ospite in ambulanza o altro mezzo privato per visite specialistiche o altro tipo di spostamento dell'Ospite, pratiche burocratiche, pratiche sanitarie, rinnovo e ritiro presidi e accessori. In caso di assistenza ospedaliera si potrà concordare la presenza di un operatore con relativo rimborso spese a carico dell'Ospite.

Art. 47

In caso di recesso o rinuncia al posto all'interno del Centro Diurno, per qualsivoglia causa, L'Ospite dovrà comunicare tale scelta nel rispetto di un termine di preavviso minimo di giorni venti, mediante comunicazione scritta da inviarsi alla Direzione. Il pagamento della retta sarà integralmente dovuto per l'intero periodo di preavviso (venti giorni);

l'Ospite e il soggetto eventualmente coobbligato in solido verso la Struttura sono tenuti al pagamento della retta concordata fino alla data di dimissione, compreso pertanto l'intero periodo di preavviso.

Art. 48

Nel caso in cui sia il Comune, i Servizi Sociali, altri Enti preposti (ad. Es. Plus competente) a corrispondere totalmente o parzialmente la retta concordata, i tempi e le modalità di pagamento saranno conformi a quanto stabilito con la convenzione e/o l'impegnativa di pagamento e la richiesta di Ammissione al Centro Diurno.

Comunità Integrata e Comunità Alloggio: assistenza socio sanitaria – medica ed infermieristica

Art. 49

Tutti gli Ospiti della Comunità Integrata e della Comunità Alloggio, hanno diritto ad usufruire delle prestazioni sanitarie di carattere preventivo, curativo e riabilitativo stabilite dal S.S.N e Regionale.


Per gli Ospiti inseriti nella Comunità Integrata, l'assistenza socio-sanitaria, l'assistenza medica e farmaceutica di carattere preventivo, curativo e riabilitativo, sono erogate secondo le norme vigenti al S.S.N. e Regionale/ASL.

Per gli Ospiti inseriti nella Comunità Integrata inseriti tramite PUA da parte dell'UVT della ASL di appartenenza, gli oneri relativi saranno a carico della ASL competente secondo le modalità della convenzione/contratto, prevista della L.R. 23/2005, che sarà all'uopo stipulata tra la Direzione e la ASL, e secondo le norme previste dalla legislazione vigente.

Per gli Ospiti inseriti nella Comunità Alloggio, le prestazioni di carattere preventivo, curativo e riabilitativo, la Residenza si avvarrà del Servizio Sanitario Nazionale, secondo le modalità previste dalla legislazione vigente. Fatta salva la facoltà di ogni Ospite di ricorrere alle cure del medico di fiducia, l'assistenza sanitaria di base ed infermieristica e riabilitativa, sarà garantita dal medico di base e dalle strutture dell'Azienda ASL. Tutte le spese sanitarie, non soggette a rimborso da parte del S.S.N./Regionale, in ogni caso tutti i servizi socio-sanitari non compresi nella retta mensile, saranno a carico dell'Ospite. La permanenza nella Comunità Alloggio dell'Ospite divenuto non autosufficiente è subordinata al parere positivo dell'UVT della ASL di appartenenza, egli potrà presentare ulteriore domanda al PUA operante nel distretto di residenza dell'Ospite.

Art. 50

Ogni Ospite della Comunità Alloggio e della Comunità Integrata conserva il diritto di scegliere il proprio medico di fiducia e di usufruire dell'assistenza malattia di tipo domiciliare;

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 11 di 14 | |

- In caso di malattia in forma lieve e a breve decorso, l’Ospite della Comunità Alloggio e della Comunità Integrata riceverà le cure appropriate nella propria stanza. In caso di aggravamento dello stato di salute dell’Ospite, previo parere medico e comunicazione ai familiari, la Direzione potrà decidere per l’immediato ricovero ospedaliero;
- In ogni caso di malattia dell’Ospite, previo parere medico, potrà essere disposto il ricovero ospedaliero. In detta evenienza la Direzione avviserà con sollecitudine le persone all’uopo indicate dall’Ospite medesimo nel modulo di richiesta di ammissione, affinché provvedano, a proprie esclusive spese, in merito. Ove venisse meno l’interessamento di questi, sarà la Direzione stessa a prenderne l’iniziativa. In questo caso le spese relative sono a carico dell’Ospite e della eventuale persona con quest’ultimo coobbligata in solido;
- L’assistenza socio-sanitaria medica e farmaceutica di carattere preventivo, curativo e riabilitativo che non fosse a carico del S.S.N./Regionale/ASL, sarà a carico dell’Ospite. Se anticipate dalla struttura le stesse dovranno essere immediate rimborsate dall’Ospite e/o dal soggetto con esso eventualmente obbligato in solido.

Art. 51

La Direzione si impegna ad assumere iniziative ed instaurare collaborazioni con Enti ed Istituti specializzati in medicina specialistica e riabilitativa, il tutto al fine di poter offrire ai propri Ospiti dei prezzi vantaggiosi, impregiudicata la libertà di scelta dell’Ospite.

Si impegna inoltre a:

- Affidare le prestazioni di carattere infermieristico a personale competente;
- Chiamare, in caso di necessità, il medico di fiducia dell’Ospite;
- Prestare al malato, su prescrizione del medico, le cure necessarie e provvedere all’assistenza per la corretta assunzione dei farmaci, alla somministrazione dei medicinali;
- Organizzare, su ordine del medico, il trasporto di un Ospite malato in struttura sanitaria pubblica;
- Accertarsi che il malato segua le diete prescritte;
- Avvertire immediatamente le persone di fiducia dell’Ospite in caso di gravità e di pericolo di vita, ovvero casi che richiedano provvedimenti urgenti.

Tutte le spese sanitarie e di trasporto non soggette al rimborso da parte del S.S.N./Regionale saranno a completo carico dell’Ospite.

Residenza Casa Lucrezia: orari e uscite

Art. 52

E’ fatto obbligo di rispettare gli orari di apertura e chiusura ingressi della Residenza: mattino dalle ore 09:30 alle ore 11:30; pomeriggio dalle ore 16:30 alle ore 18:30. L’Ospite deve sempre osservare gli orari del silenzio e del riposo: nei locali comuni, in stanza e nei corridoi dalle ore 13:00 alle ore 15:30 e dalle ore 21:00 alle ore 07:00. Gli orari verranno affissi in bacheca.

L’Ospite che intende recarsi fuori dalla Residenza e/o assentarsi oltre l’orario di chiusura degli ingressi, è tenuto a richiedere alla Direzione la prescritta autorizzazione.

Art. 53

Nel Centro Diurno il servizio verrà erogato tutti i giorni dell’anno, festivi compresi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00. Gli Ospiti potranno usufruire del servizio per un’intera giornata, oppure mezza giornata, servizio ad ore, solo il pasto etc. Nella scheda di ammissione verrà specificata la tipologia di servizio richiesta. Il Centro Diurno rispetta gli orari della Residenza (art. 52).

Art. 54

Nella Comunità Alloggio e nel Centro Diurno l’Ospite gode della massima libertà, salvo le limitazioni prescritte dal medico curante per ragioni di salute o altre limitazioni riguardanti la sua incolumità e sicurezza, pertanto egli può entrare ed uscire, ricevere visite, evitando di recare disturbo agli altri Ospiti, specialmente nelle ore di riposo. Non sono consentite visite durante gli orari di riposo. Nella Comunità Integrata, salva l’esistenza di un parere contrario alle uscite reso dal medico curante per ragioni di salute o altre limitazioni riguardanti la incolumità e/o sicurezza dell’Ospite, le autorizzazioni per le uscite autonome o accompagnate da parenti e/o familiari, devono essere firmate dai parenti e/o familiari, tutori o Amministratori di Sostegno ed in ogni caso preventivamente comunicate alla Direzione.


Tale autorizzazione scritta è necessaria per tutti gli Ospiti della Residenza che non godono di totale autonomia, si estende dunque anche agli Ospiti della Comunità Alloggio e del Centro Diurno, nel caso in cui non siano più totalmente autonomi.

In ipotesi di esistenza di certificazione medica e/o di parere del medico curante che per ragioni di salute o altre limitazioni riguardanti la incolumità e/o la sicurezza dell’Ospite consiglino di evitare, anche solo temporaneamente, le uscite al di fuori della Struttura, la Direzione è fin da ora autorizzata a negare dette uscite, il tutto nell’esclusivo interesse dell’Ospite medesimo e per ragioni di salvaguardia della sua salute.

Residenza “Casa Lucrezia”: Norme di Interesse Generale

Art. 55

L’uso dell’ascensore richiede particolari attenzioni e rispetto delle norme di sicurezza affisse all’interno dello stesso. Deve essere rispettata la capienza massima prescritta. Chi dovesse trasgredire le suddette prescrizioni è passibile di multe e risarcimento dei danni che dovessero verificarsi.

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 12 di 14 | |

Art. 56

E' garantito il servizio di accompagnamento degli Ospiti con personale facente parte del Servizio di Assistenza della Residenza, ad es: visite mediche, altre prestazioni sanitarie, piccole commissioni, trasporto o trasferimento presso presidi ospedalieri, rientro e prelievo dalla propria abitazione, assistenza e cura in caso di ospedalizzazione, pratiche burocratiche, pratiche mediche e sanitarie, pratiche presidi, ritiro presidi e accessori, ed eventuali altre esigenze. Detti servizi devono essere preventivamente concordati con la Direzione e i relativi costi, previamente pattuiti, saranno ad esclusivo carico dell'Ospite e del soggetto eventualmente coobbligato in solido verso la Struttura.

Art. 57

L'Ospite deve adeguarsi alle norme e prescrizioni deliberate dall'Amministrazione che vengono assunte nell'interesse della Comunità.

Art. 58

All'Ospite è fatto divieto di:

1. Lavare in camera biancheria intima e stenderla alle finestre;
2. Tenere vasi di fiori od altri ingombri sui davanzali, che possano rappresentare un pericolo per coloro che transitano;
3. Installare davanti alle finestre qualsiasi tenda di un modello non autorizzato dalla Direzione;
4. Utilizzare in camera candele, liquidi infiammabili, smacchiatori, solventi, alcool, benzina, etc.;
5. Gettare per terra o dalle finestre mozziconi e rifiuti in genere, liquidi, etc.;
6. Utilizzare strumenti musicali in modo da arrecare disturbo agli altri Ospiti;
7. Vuotare nel WC, bidet, lavabo e piatti doccia, liquidi grassi, specie se corrosivi, tali comunque da nuocere al buon funzionamento delle condutture e degli scarichi, specialmente carta, stracci, panni e altri materiali non consentiti.
8. L'Ospite deve evitare, con il massimo impegno, tutto ciò che può recare disturbo ai compagni di stanza, oltre che a quelli delle stanze vicine.

Art. 59

L'Ospite all'atto dell'ingresso in struttura e durante tutto il periodo in cui permarrà nella stessa, non dovrà avere con se denaro contante, titoli al portare, preziosi di qualsiasi natura e specie.

L'eventuale inosservanza da parte dell'Ospite del suddetto divieto determinerà la carenza di responsabilità, anche risarcitoria, in capo alla Società Cooperativa, in ordine ad eventuali asserite sparizioni/sottrazioni di essi beni

L'Amministrazione della Residenza non risponde, per nessun titolo, di eventuali smarrimenti, furti o danni di oggetti, denaro, gioielli o beni di qualunque genere conservati nelle camere o custoditi dagli Ospiti, stante il divieto di detenzione all'interno della struttura.

Solo in casi eccezionali la Residenza potrà custodire oggetti, preziosi e denaro previo accordo scritto, o potrà provvedere alla restituzione degli stessi alla persona che ha fatto l'inserimento dell'Ospite con apposita dichiarazione scritta.

Rapporti con il Personale e gli altri Ospiti

Art. 60

L'Ospite non può pretendere dal personale alcuna prestazione non prevista dal servizio e non deve fare pressioni sul personale stesso con mance ed omaggi; deve mantenere con il personale rapporti di reciproco rispetto e comprensione.

Nel caso in cui debba avanzare delle richieste per prestazioni straordinarie, od intenda segnalare inadempienze sul servizio, deve rivolgersi alla Direzione.

Art. 61

L'Amministrazione della Residenza declina qualsiasi responsabilità relativamente a tutti gli eventuali incidenti che dovessero capitare all'Ospite al di fuori della Struttura, salva l'ipotesi in cui non avvengano in occasione di spostamenti decisi dalla medesima Struttura e sotto la Sua responsabilità.

Polizza Assicurativa

Art. 62


La Residenza Casa Lucrezia ha stipulato, con primaria compagnia di assicurazione, una polizza di Responsabilità Civile a copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dalle persone accolte, dal personale, dai volontari in conseguenza dell'attività esercitata dalla struttura.

Modalità di Dimissioni degli Ospiti

Art. 63

L'ospite sarà dimesso dalla Residenza per:

- espressa richiesta dell'interessato, nel rispetto del termine di preavviso di trenta giorni (art. 42);
- a richiesta della persona che ha fatto l'inserimento, e, ove possibile, con il consenso dell'interessato, nel rispetto del termine di preavviso di trenta giorni (art. 42);

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 13 di 14 | |

- perdita dei requisiti della necessaria autosufficienza se ospitato nella Comunità Alloggio o Centro Diurno, salvo non sia possibile accoglierlo nella Comunità Integrata in ipotesi di richiesta scritta in tal senso diretta.

Art. 64

La Direzione può dimettere l'Ospite di sua iniziativa, con provvedimento anche d'urgenza, sentita la Rappresentanza degli Ospiti e previo richiamo e ammonimento dell'interessato, per le seguenti motivazioni:

- Condotta incompatibile con le norme del vivere civile e con la vita comunitaria;
- Per gravi infrazioni del regolamento interno;
- Per il non rispetto degli altri Ospiti e del personale dipendente;
- Mancato pagamento della retta mensile (settimanale o giornaliera), ovvero per l'ipotesi di reiterato ritardo nei dovuti pagamenti
- Per assenza non comunicata e pertanto ingiustificata, quando la stessa si protragga per 7 giorni consecutivi.

In tutti i superiori casi di dimissioni disposte dalla Direzione, l'Ospite sarà tenuto al rilascio della stanza entro e non oltre il termine di cinque giorni decorrente dalla data di comunicazione del provvedimento di dimissioni dalla struttura. l'Ospite sarà, inoltre, obbligato al pagamento di una somma pari a una retta mensile (trenta giorni), necessaria alla struttura per far fronte al disbrigo delle operazioni di pulizia/igienizzazione della stanza e per il reperimento di altro e diverso Ospite.

Art. 65

La dimissione può avvenire, altresì, per gravi motivi di esclusiva e riservata conoscenza della Direzione e dei diretti Interessati.

Anche in detto caso l'Ospite sarà tenuto al rilascio della stanza entro e non oltre il termine di cinque giorni decorrente dalla data di comunicazione del provvedimento di dimissioni per gravi motivi. l'Ospite sarà, inoltre, obbligato al pagamento di una somma pari a una retta mensile (trenta giorni), necessaria alla struttura per far fronte al disbrigo delle operazioni di pulizia/igienizzazione della stanza e per il reperimento di altro e diverso Ospite.

Rappresentanza degli Ospiti

Art. 66

Gli Ospiti potranno eleggere un organismo di rappresentanza il cui funzionamento verrà stabilito con gli stessi Ospiti. Tale organismo, di numero comunque non superiore alle tre unità, potrà essere costituito dagli stessi Ospiti o da loro parenti e affini. Tale organismo avrà la facoltà di chiedere un incontro ogni qualvolta ritenuto necessario, per discutere con il Responsabile della Residenza di qualsiasi aspetto inerente la vita della Comunità presso la Residenza.

Tutela della Privacy degli Ospiti

Art. 67

Come previsto dalla Legge 196/2003 SMI e dal Regolamento UE 679/2016, c.d. privacy, i dati personali dell'Ospite, potranno essere trattati solo con il consenso scritto dell'interessato. Il trattamento dei dati comuni e sensibili, verrà effettuato limitatamente alle finalità residenziali e assistenziali al momento dell'ingresso dell'Ospite nella Residenza, con l'obbligo del consenso scritto dell'interessato che deve ottenere adeguata informazione, nelle forme previste dalla legge.

Direzione della Residenza

Art. 68

La Direzione e l'organizzazione interna della Residenza è affidata a persona designata dall'organo amministrativo di "Casa Lucrezia" Cooperativa Sociale Onlus.


La Direzione risponde del suo operato e di quello del personale dipendente all'organo amministrativo della Lucrezia Società Cooperativa Sociale Onlus, ed è responsabile della gestione delle spese necessarie per il funzionamento quotidiano della Residenza.

Personale

Art. 69

L'organico del personale comprende le seguenti figure professionali:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinatore Responsabile della Residenza ➤ Medico referente di Comunità ➤ Infermiere Professionale ➤ Tecnico della riabilitazione ➤ Educatori Professionali ➤ Animatori Socio-culturali | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esperti di laboratorio ➤ Operatori Socio Sanitari ➤ Operatori Socio Assistenziali ➤ Ausiliari Socio Assistenziali ➤ Soci Volontari ➤ Volontari e Tirocinanti. |
|---|--|

| | | | |
|--|--------------------------|--|----------|
|  | PROCEDURA | All.03 C01-Regolamento di ospitalità--Ed.prima-Rev.00 | |
| | Codice CLIENTE 01 | Emissione: | 15/11/14 |
| | PREINGRESSO | Pagina 14 di 14 | |

Il personale è qualitativamente e quantitativamente commisurato alle necessità della Residenza Casa Lucrezia, è costituito dai Soci Fondatori e Soci Lavoratori della Cooperativa Sociale Lucrezia Onlus, dal personale dipendente, dai collaboratori professionali e dai volontari e/o tirocinanti, secondo i parametri stabiliti dalle disposizioni di legge nazionali e regionali. L'orario di lavoro del personale dipendente è quello previsto dal contratto nazionale di lavoro di riferimento, a tale orario si adegua anche il personale "volontario e/o tirocinante". L'organizzazione del lavoro, le mansioni svolte dal personale dipendente sono esplicitate nel mansionario del personale della Residenza, nella Carta dei Servizi e secondo le procedure del SGQ.

FIRMA

Nuraminis _____

Documento di Riconoscimento (di cui si allega copia)

Il ricevente: _____

Sottoscrive ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341, primo e secondo comma, cod. civ. e 1342 cod. civ. e pertanto per specifica accettazione delle seguenti condizioni:

- Art 21: cauzione euro 200,00 (duecento/00) e obbligo di ripristino in caso d'uso;
- Art. 40: aumento retta mensile (settimanale o giornaliera);
- Art. 42: recesso Ospite dal contratto di ammissione nella Comunità Integrata o nella Comunità Alloggio e termine di preavviso;
- Art. 47: recesso o rinuncia dell'Ospite al posto all'interno del Centro Diurno e termine di preavviso;
- Artt. 64 e 65: dimissioni dalla struttura per decisione della Direzione e per gravi motivi e obbligo di pagamento di una somma pari alla retta mensile.

Nuraminis,

Per specifica accettazione delle sopraindicate condizioni

Residenza per Anziani "Casa Lucrezia" – Lucrezia Società Cooperativa Sociale Onlus

Piazza San Pietro n. 20 - 09024 Nuraminis (Ca) – Sede Legale Via Iglesias, 3 – 09023 Monastir (Ca)
Tel. e Fax 0709143043 www.casalucrezia.it – info@casalucrezia.it – lucreziaonlus@pec.it